



Musei cittadini, boom di turisti Il Galata sorpassa Strada Nuova

Superata la quota di 530 mila biglietti nell'ultimo anno, il pubblico premia le proposte più originali. Mare, natura e musica al top delle scelte. Non decollano le visite alla Lanterna, emblema della città

Bruno Viani

Non solo musei nel senso più classico del termine, fatti di grandi sale dove ammirare i capolavori dell'arte di ogni tempo, ma anche esperienze alla scoperta della storia cittadina, segnata indissolubilmente dal legame col mare, o viaggi tra i segreti dell'affascinante mondo della natura.

Sono tante, le sorprese che emergono dalla classifica 2024 dei luoghi museali cittadini che hanno fatto segnare il record di visitatori: più 12% rispetto al 2023, in cifre assolute significa che sono stati staccati 534.026 biglietti contro i 476.983 dell'anno prima. La novità assoluta è al vertice della classifica, un sorpasso nel segno del mare: il Galata ha fatto registrare più ingressi dei Musei di Strada Nuova, staccando 91.406 biglietti contro gli 86.382 dei diretti concorrenti e registrando così una crescita del 5,82%. Ed è un sorpasso nel segno della tradizione marinara della città, visto che nel suo complesso, il polo Muma (comprendente anche Mei e Lanterna), arriva a

135.142 visitatori.

Se si guardano i dati un po' più da vicino, si scopre che il tridente del Muma viaggia a velocità differenziate: cresce infatti anche il Museo nazionale dell'emigrazione italiana (Mei) ospitato all'interno della medioevale Comenda di San Giovanni di Prè, passando da 10.387 a 12.873 visitatori (facendo segnare un +23,93%).

Guardando alle performance negative, non riesce a ingranare e anzi arranca il museo della Lanterna (sceso da 34.850 a 30.863 visitatori, -11,44%), il faro più alto del Mediterraneo e secondo in Europa: è il monumento simbolo della città, ma paga la sua posizione decentrata e gli inevitabili limiti di accessibilità: gli scalini da salire per arrivare alla prima terrazza (l'unica visitabile) sono 172. Vale assolutamente la pena, ma ovviamente non può essere per tutti.

Cala il parco di Villa Pallavicini, che si è fermato a 19.000 ingressi (-6%) dopo la crescita ininterrotta degli anni scorsi e dopo essersi ag-

giudicato il titolo di Parco più bello d'Italia del 2017 nella categoria Parchi pubblici. Resta un'esperienza spettacolare per i visitatori che restano ad occhi sgranati tra viali neoclassici e scenografie ottocentesche e, anche se l'effetto del riconoscimento nazionale si è affievolito, il parco ha tutte le carte in regola per tornare a crescere. E proprio queste settimane sono i giorni più affascinanti dell'anno per chi volesse scoprirlo o riscoprirlo: la fioritura delle camelie, con visite guidate su prenotazione al giardino storico, è breve e sta arrivando al massimo splendore. L'ultima voce col segno meno è quella dei Musei di Strada Nuova, tremila visitatori persi tra 2023 e 2024 (-3,74%) per quello che resta lo zoccolo duro dell'offerta museale più classica. E anche gli ingressi gratuiti limitati ad alcune sale a tema (sempre diverse) nei giorni dei Rolli sono, per molti, l'antipasto per decidersi a una visita a ritmi più lenti, viso a viso con capolavori che si legano alla storia cittadina.

La cultura paga. Il sistema produttivo culturale e creativo della Liguria produce due miliardi di euro di valore aggiunto e oltre 34 mila occupati, come ha certificato l'ultimo rapporto annuale di Fondazione Symbola. Nel dettaglio, su scala provinciale, Genova era risultata la prima provincia ligure con 1.470 milioni di valore aggiunto e 22.402 occupati.

Genova si rivela sempre più città da scoprire poco a poco, una meta turistica dove soggiornare per più giorni e dove tornare per scoprire mille cose intraviste e lasciate in sospeso. E a molti viaggiatori che preferiscono addentare una striscia di focaccia nei vicoli, piuttosto che entrare nelle sale chiuse di un museo, capita poi di imbattersi in piccole realtà come Via Pré 29 Rosso, il piccolo museo dedicato al genio di Fabrizio De André, che non smette di crescere e affascinare. E anche questo può essere un antipasto per prendere un bus e ritrovarsi in corso Italia, alla scoperta del mare e della Casa dei Cantautori. E da lì, ripartire verso altre scoperte. —



Il bilancio delle presenze

	Visitatori 2023	Visitatori 2024	Differenza (%)	
• Museo del Mare e della Navigazione 'Galata'	86.382	91.406	5,82	
• Musei di Strada Nuova	91.630	88.205	-3,74	
• Museo di Storia Naturale	44.316	65.657	48,16	
• Casa di Colombo e Torri di Sant'Andrea*	57.953	59.405	2,51	
• Via del Campo 29r - Casa dei Cantautori	28.070	34.515	22,96	
• Museo delle Culture del Mondo - Castello D'Albertis	31.465	32.465	3,18	
• Museo della Lanterna	34.850	30.863	-11,44	
• Parco di Villa Pallavicini	20.261	19.031	-6,07	
• Museo d'arte Orientale Chiossone**	14.276	16.519	15,71	
• Mei - Museo Nazionale dell'emigrazione Italiana	10.387	12.873	23,93	
• Museo di Sant'Agostino***	0	11.957		
• Museo del Tesoro della Cattedrale	10.484	11.099	5,87	
• Museo Diocesano	5.929	8.750	47,58	
• Museo di Archeologia Ligure	7.629	7.702	0,96	
• Wolfsoniana	3.599	7.004	94,61	
• Museo d'arte Contemporanea di Villa Croce	8.219	6.881	-16,28	
• Museo del Risorgimento	4.848	6.821	40,70	
• Raccolte Frugone	5.497	6.771	23,18	
• Cimitero Monumentale di Staglieno	3.072	5.716	86,07	
• Museo Giannettino Luxoro	0	4.233		Chiuso per interventi strutturali - riaperto ottobre 2024
• Archivio Storico del Comune di Genova	1.240	2.421	95,24	
• Docσαι - Centro Documentale per la Storia, L'arte e l'immagine	1.676	1.446	-13,72	
• Gam - Galleria d'arte Moderna	5.200	1.181	-77,29	
• Mu.ce. - Museo della Certosa di Genova	0	1.105		Aperto da maggio 2024 presso il Chiostro della Certosa
• Museo Navale	0	0		Chiuso dal 2022 per interventi strutturali a Villa Doria Centurione
• Museo di Storia e Cultura Contadine del Garbo	0	0		Definitivamente chiuso per problemi strutturali
• Loggia dei Banchi	0	0		Chiusa da febbraio 2020. Previsto allestimento Museo della Storia della Città
	476.983	534.026	11,96	

*Visitabile solo la Casa di Colombo. Torri di Sant'Andrea non accessibili
**Chiuso dal sett. 2021 per interventi strutturali - riaperto maggio 2023
***Chiuso per interventi strutturali - riaperto maggio 2024

WITHUB



Folla in via Garibaldi per una delle passate edizioni dei Rolli Days; sotto: una visita guidata in un palazzo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

074078